



AVVISO

RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A COLLABORARE CON LA CITTÀ PER LA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO FINALIZZATI ALL'ATTIVITÀ DI LPU RIVOLTA A PERSONE SOTTOPOSTE A PROCEDIMENTO PENALE TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI UN HUB - ANNO 2025.

1. PREMESSA

La Città intende, attraverso questo Avviso e con Deliberazione della Giunta Comunale atto n. 55 del 11 febbraio 2025, dare la disponibilità alla partnership per una co-progettazione con gli Enti del privato sociale interessati e intenzionati a lavorare in sinergia e complementarietà con lo scopo di rafforzare le attività per il reinserimento sociale e lavorativo delle persone in esecuzione penale esterna, detenute o ex detenute attraverso la gestione dell'hub, in uffici dedicati di proprietà della Città.

La Regione Piemonte, in esecuzione dell'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. 7-689/2024/XII del 30 dicembre 2024, ha approvato, con D.D. n. 1891/A2202A/2024 del 31 dicembre 2024, il Protocollo tra il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e il Comune di Torino per la sperimentazione di un hub per il sostegno ai percorsi delle persone sottoposte a procedimento penale.

Il Servizio Lavoro, Rapporti Sistema Carcerario, LPU, PUC e Cantieri Lavoro della Città di Torino ha sviluppato in questi ultimi anni una pluralità di Servizi in ambito carcerario, con percorsi di inclusione sociale. Con la Deliberazione della Giunta Comunale atto n. 786 del 17 dicembre 2024 è stato siglato un Protocollo d'Intesa per gli anni 2024/2026, tra la Città di Torino, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, la Direzione della Casa Circondariale Lorusso Cutugno, il Garante dei Diritti per le persone private della libertà personale della Città di Torino e Amiat Gruppo Iren. L'obiettivo principale del Protocollo sopracitato è quello di creare collaborazioni per la realizzazione di percorsi di Lavori di Pubblica Utilità.

Le organizzazioni interessate sono invitate a far pervenire la propria manifestazione di interesse compilando l'istanza allegata e facente parte integrante del presente Avviso (All.1 con relativi allegati). Si richiede quindi la disponibilità a lavorare in raccordo e sinergia con le progettualità esistenti.



2. FINALITÀ

La finalità del presente procedimento è la costruzione di un sistema di partnership con il quale coprogettare percorsi di reinserimento sociale e lavorativo, rafforzando il sistema di interventi rivolti a persone in esecuzione penale sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che contemplino Lavori di Pubblica Utilità. Sulla base di questi presupposti sarà creato un hub, dedicato al dialogo con gli Enti e le risorse del territorio della Città Metropolitana di Torino, che ha come scopo quello di creare, tramite l'attivazione di servizi, un centro di partecipazione che possa sensibilizzare sul tema della pena e della giustizia di comunità. Una struttura dedicata al *matching* tra le **persone destinatarie di misure penali che contemplino lavori di pubblica utilità** e gli Enti convenzionati al sostegno e monitoraggio di tali percorsi e che operi altresì, a regime, quale centro di riferimento e raccordo della rete regionale degli sportelli multiservizi e delle altre attività previste dal progetto regionale citato in premessa.

Le attività saranno programmate in funzione delle specifiche necessità che emergeranno in fase di co-progettazione. Il soggetto attuatore deve rendere disponibili ai soggetti beneficiari interventi mirati e personalizzati che costituiscano risposte differenziate in funzione delle caratteristiche individuali prevedendo l'inserimento degli stessi in percorsi di Lavori di Pubblica Utilità.

3. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso di selezione, adottato ai sensi del D. Lgs. n.117/2017 e del D.M. n. 72/2021 è finalizzato ad avviare una procedura di individuazione dei soggetti del Terzo Settore con cui attivare una collaborazione mediante lo strumento della co-progettazione per la realizzazione dell'hub.

4. OBIETTIVI

I progetti presentati dovranno prevedere percorsi di inclusione sociale attraverso uno sviluppo progettuale mirato alla definizione del progetto di reinserimento delle persone in esecuzione penale sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, finalizzato all'attivazione di LPU.

5. ARTICOLAZIONE PROGETTUALE

Per l'attuazione di quanto previsto nei precedenti articoli è richiesta la presentazione di una proposta progettuale, che dovrà comprendere la realizzazione di servizi di attivazione e accompagnamento all'inserimento in Lavori di pubblica Utilità.

In particolare è richiesta la gestione di un servizio che preveda:

- accoglienza, informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza relative agli LPU attraverso un servizio di front-office;



- sensibilizzazione degli Enti del territorio e della comunità;
- individuazione degli Enti ospitanti e gestione dei relativi accordi di convenzione per svolgere l'attività di LPU;
- supporto agli Enti ospitanti nell'organizzazione dell'attività;
- tutorato per i destinatari di LPU segnalati dagli interlocutori istituzionali;
- *matching* tra le persone destinatarie di Lavori di pubblica utilità e gli Enti convenzionati;
- gestione tecnica e amministrativa del progetto, attività di rendicontazione e relazioni intermedie e finali.

Le attività devono essere realizzate in raccordo con il Servizio Lavoro, Rapporti Sistema Carcerario, LPU, PUC e Cantieri Lavoro del Comune di Torino.

È richiesta, inoltre, la gestione puntuale di criticità proprie di un servizio sperimentale e il relativo coordinamento delle attività e degli operatori coinvolti nell'hub.

Il servizio dovrà essere garantito al pubblico tutti i giorni, con orari da stabilire in fase di co-progettazione dal lunedì al venerdì.

La gestione dell'hub e la realizzazione delle attività sopra citate prevede il coinvolgimento di più operatori con competenze differenziate. In caso di beneficiari stranieri da inserire in Lavori di pubblica utilità, si può prevedere anche l'utilizzo di mediatori culturali per facilitare la comunicazione e la comprensione della misura alternativa LPU e dell'attività specifica assegnata, utilizzando parte del budget assegnato o parte del cofinanziamento.

6. DESTINATARI

I beneficiari degli interventi sono persone in esecuzione penale sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che contemplino Lavori di Pubblica Utilità, residenti a Torino e segnalati da UIEPE, CGM, PRAP.

7. DURATA E RISORSE FINANZIARIE

Il progetto si svolgerà nel 2025 con una fase di co-progettazione a partire dal mese di aprile 2025.

Il contributo massimo è di € 108.000,00 a copertura delle spese relative al personale.

La Città si riserva di rimodulare i summenzionati importi alla luce di eventuali esigenze che potranno emergere dagli incontri di co-progettazione.

8. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo;



- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, assicurando la tracciabilità dello stesso ai sensi della Legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Sono da considerarsi ammissibili i costi imputati direttamente all'operazione, e in maniera adeguatamente documentata alle attività progettuali, che siano stati effettivamente sostenuti e pagati successivamente alla data di sottoscrizione di un Accordo di collaborazione con la Città e non oltre il 31 dicembre 2025, salvo il caso in cui siano state approvate proroghe a tale termine per motivi non imputabili agli Enti titolari del finanziamento.

I documenti giustificativi di spesa devono essere presentati in originale e verranno conservati dalla Città ai fini di successivi eventuali controlli.

La modalità di copertura delle spese potrà prevedere un anticipo pari al 70% e il restante 30% dopo la rendicontazione finale, a seguito dell'erogazione del contributo effettuato dalla Regione Piemonte.

Si precisa che il saldo verrà liquidato interamente o in misura proporzionale, secondo la documentazione prodotta.

9. SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica i soggetti interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- a) Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 117/2021 (C.d. Codice del Terzo Settore), regolarmente costituiti ed essere iscritti in appositi registri nazionali o regionali e dichiarare l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Codice del Terzo Settore (CTS) o nel Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino. Per i circoli affiliati alle associazioni di promozione sociale, il requisito s'intende soddisfatto in presenza dell'iscrizione dell'APS di riferimento al registro nazionale. L'Amministrazione potrà quindi ammettere Enti che siano in attesa di perfezionamento della traslazione da registri esistenti o che siano in attesa di riscontro della domanda di iscrizione al Registro che, comunque, deve essere rilasciata entro e non oltre la prima convocazione della seduta di coprogettazione come dettagliato nel punto 10 del presente avviso.
- b) essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente, e impegnarsi al loro rispetto anche in relazione alle attività svolte nelle sedi operative;

Ogni Ente può proporsi o come soggetto singolo oppure in raggruppamento. Ogni soggetto del raggruppamento può partecipare in una sola RTI.



Gli Enti che intendono candidarsi, in qualità di soggetti gestori titolari e responsabili delle iniziative, devono dichiarare il possesso dei suddetti requisiti entro la data di scadenza del presente Avviso.

Al fine di rendere effettivo il diritto di accesso al servizio, i soggetti attuatori devono garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi, che garantiscano, anche alle persone con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, azioni adeguate e personalizzate per sostenerli nella piena partecipazione e accompagnarli nel percorso di lavori di pubblica utilità.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.lgs. 36/2023. Si applicano le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 136/2010.

Le proposte progettuali dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Avviso in oggetto e le spese rappresentate nei piani finanziari, oltre a prevedere in analogia con quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017 e dal D.M. 72/2021 un **cofinanziamento minimo del 10%, oltre all'importo di progetto assegnato**, dovranno tener conto dei costi massimi previsti dal Bando e del fatto che le modalità di rendicontazione dovranno essere conformi alla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 319 del 17/9/2019 in merito ai costi standard riferiti al personale.

Nel corso del progetto, a fronte di nuovi bisogni e emersi, laddove venissero individuate ulteriori risorse, ci si riserva di procedere con ulteriori atti di impegno del servizio scrivente, previa co-progettazione con i soggetti individuati con la presente manifestazione di interesse.

10. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le organizzazioni aventi i requisiti di ammissibilità interessate a richiedere la partnership del loro progetto potranno dare la loro adesione predisponendo l'istanza sul facsimile di modello contenuto nel bando con relativi allegati e inviarlo via pec all'indirizzo lavoro@cert.comune.torino.it entro le **h. 12.00 del 31 marzo 2025**.

L'oggetto della pec dovrà recare la dicitura " Manifestazione di interesse HUB-LPU ". Valutate le istanze sarà concessa la partnership al progetto/i ritenuto coerente con gli obiettivi sopra esposti e nei tempi congrui con le scadenze del seguente avviso.

L'Amministrazione si riserva di convocare una riunione con gli Enti al fine di concordare la co-progettazione fissando tale data il **10 aprile 2025 alle h. 10,00**.

Il presente invito a manifestare interesse non impegna in alcun modo a procedere nell'iter l'Amministrazione, che comunque si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi con atto motivato nonché di procedere alla valutazione delle proposte anche in presenza di una sola candidatura. La Commissione valutatrice, secondo i criteri sopra esposti, stilerà una graduatoria di ammissibilità dei progetti pervenuti e si riserverà la possibilità di ammettere alla fase di



co-progettazione solo il primo Ente in graduatoria laddove la proposta progettuale soddisfi pienamente le azioni richieste dal bando.

A pena d' inammissibilità, la domanda dovrà essere sottoscritta:

- dal Legale Rappresentante, in caso di presentazione della domanda da parte di un soggetto attuatore in forma individuale;
- dal Legale Rappresentante del soggetto capogruppo, in caso di presentazione della domanda da parte di ATI/ATS formalmente costituita;
- dai Legali rappresentanti di tutti i futuri componenti, in caso di presentazione della domanda da parte di ATI o ATS non ancora costituita.

Sono allegati obbligatori:

- fotocopia della carta di identità del sottoscrittore della domanda;
- All. 2 MODELLO_A._ISTANZA_DI PARTECIPAZIONE;
- All. 3 MODELLO_B._SCHEDA_PROGETTO;
- All. 4 MODELLO_C._QUADRO_ECONOMICO_DI_SPESA.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Sarà attribuito un punteggio massimo di 100 punti per ogni proposta progettuale su ciascuna delle azioni presentate, secondo i seguenti criteri:

QUALITÀ, FATTIBILITÀ E GOVERNANCE DELL'OFFERTA TECNICA		
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
1	Qualità della proposta e coerenza tra la proposta progettuale e i bisogni effettivi dei beneficiari a cui si rivolge.	max. 25
2	Congruenza tra la proposta progettuale e il piano economico, in relazione alle modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione.	max. 25
3	Esperienza pregressa dell'Ente nella gestione di attività nell'ambito esecuzione penale esterna (minimo 2 anni) o nella gestione di reinserimento sociale per persone indicate come autrici di reato.	max. 10 punti
4	Valutazione complessiva dell'esperienza maturata dal personale coinvolto nel progetto (allegare i curricula).	max. 15 punti
5	Grado di integrazione con altre progettualità già attivate sul territorio di riferimento.	max. 15 punti
6	Proposte di promozione e pubblicità inerenti alle attività di svolgere presso l'hub.	max. 10 punti
TOTALE		100 punti



La Commissione valutatrice, secondo i criteri sopra esposti, stilerà una graduatoria di ammissibilità dei progetti pervenuti e si riserverà la possibilità di ammettere alla fase di co-progettazione solo il primo Ente in graduatoria laddove la proposta progettuale soddisfi pienamente le azioni richieste dal bando.

12. IMPEGNI PREVISTI E CONTROLLI

In qualsiasi momento della concessione del contributo, la Città di Torino può disporre ispezioni, verifiche e controlli, anche tramite terzi incaricati, presso gli Enti, allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto di tutti gli obblighi assunti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotto. I soggetti beneficiari dovranno a tal scopo consentire visite e sopralluoghi e fornire, su richiesta, ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi:

- definire i contenuti delle progettazioni, da realizzarsi secondo le modalità approvate;
- mettere a disposizione personale con comprovata esperienza appositamente individuato;
- collaborare con i Servizi dell'Amministrazione e cittadini;
- attenersi alle regole di rendicontazione sopra citata;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune di Torino;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti (es. in materia di assicurazione assistenziali, antinfortunistiche,...), impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;
- essere disponibili ad effettuare le attività presso l'hub sito in via Braccini, 2.

13. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente Avviso sarà pubblicato dal 11 marzo 2025 sul sito e sull'albo pretorio on-line della Città di Torino.



Per comunicazioni o ulteriori informazioni è possibile contattare Dott.re Massimo Semeraro al numero di tel. 011.01125956 e Dott.ssa Mariateresa Tarantino 01101125971 indirizzo mail lpu@comune.torino.it con oggetto: *"Manifestazione di interesse HUB-LPU"*.

Il Responsabile Unico del Procedimento è Luca Giovanni Faccenda.

14. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alla attuazione delle azioni previste dalle proposte progettuali oggetto del presente Avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto della normativa di cui al D.lgs 196/2003 ss.mm.ii.

15. FORO COMPETENTE

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Torino.

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Giovanni FACCENDA